



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00011 di Reg.

Seduta del 15/02/2011

N. Prog.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ARDIGO IN MERITO ALLA TARSU, DA SUPERFICIE DEI LOCALI A NUMERO PERSONE.

L'anno 2011, il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 17.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

**Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO**

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI		16.	BRANCHI ROBERTO	
02.	AGAZZI ANTONIO		17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO	Ag	18.	CAPPELLI VINCENZO	
04.	DOLDI LODOVICO		19.	GUERCI AGOSTINO	A
05.	MADDEO LUCA		20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA		21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO		22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO		23.	CAIZZI ALBERTO	Ag
09.	CARINI MASSIMO		24.	TOSONI FELICE	
10.	PINI EMILIO		25.	SOCCINI MATTEO	Ag
11.	PALUMBO GIOVANNI		26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO		27.	BORDO FRANCO	Ag
13.	PILONI MATTEO		28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE		29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO	Ag	30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 25 e assenti n. 6 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

Ag

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

ZANIBELLI LAURA MARIA

LONGHINO WALTER

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Bonaldi Stefania

2) Pini Emilio

3) Salini Andrea

Il Presidente sottopone all'attenzione del consiglio comunale il seguente ordine del giorno presentato dal consigliere Ardigò Gianemilio in merito alla Tarsu.

Il Consigliere Ardigò dà lettura dell'ordine del giorno:

"Il sottoscritto Gianemilio Ardigò consigliere comunale di Verdi inoltra un'ordine del giorno da sottoporre al consiglio comunale in merito al passaggio della tariffa di riscossione dei rifiuti solidi urbani, dall'attuale sistema calcolato in base ai locali abitativi al numero di persone effettivamente usufruenti delle abitazioni. Questo passaggio è l'evoluzione della raccolta differenziata porta a porta che i nostri cittadini hanno progressivamente elevato fino al 76.2% (2009). La raccolta differenziata è partita nel 2003 confermando la strada positiva che da tempo come Verdi auspichiamo, meno discariche e inceneritori. L'ultima iniziativa è stata quella di conferire nella carta il Tetrapack, contenitore completamente riciclabile, iniziativa, proposta dai Verdi, approvata dal consiglio comunale e realizzata dall'SCS Servizi a partire dall'Ottobre 2008. L'obiettivo principale è costruire una tariffa rifiuti "su misura" per il singolo cittadino in funzione della sua capacità di conferimento, tenendo presente che in questi ultimi anni si è visto aumentare il numero dei nuclei familiari composti da una sola persona e che il metodo tassa, a tutt'oggi in vigore, risulta penalizzante per tali realtà. L'importo dovuto dal contribuente sarà quindi strettamente legato alla potenzialità di conferimento, attraverso il binomio superficie/n° di persone che risiedono. Il passaggio da tassa a tariffa comporterebbe una distribuzione più equa del gettito secondo il principio di "chi più produce più paga".

**Pertanto sono a chiedere di**

- **Dare mandato alla giunta comunale di attivarsi per il passaggio dalla TARSU alla TARIFFA, concordando con l'attuale soggetto gestore – SCS Gestione le modalità per una soluzione più sollecita ed idonea possibile.**
- 

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il consigliere Pesadori afferma che l'argomento è interessante in quanto il principio di pagare la tassa in base alla metratura della casa ha sempre fatto acqua. Infatti chi produce rifiuti sono le persone che ci abitano.

Trova più giusto commisurare la tassa sul numero delle persone che abitano l'alloggio e non sui metri quadrati di superficie dell'alloggio.

Poiché si tratta di servizi al cittadino, anche in questo ci deve essere una forma di giustizia legata alla produzione di rifiuti domestici.

Ritiene che la proposta del Cons. Ardigò abbia valide fondamenta e possa essere presa in seria considerazione da parte delle società che gestiscono questo servizio.

La consigliera Bonaldi ritiene che il tema posto all'attenzione del Consiglio Comunale è importante e richiede un approfondimento ed una regolamentazione con un passaggio in Commissione Bilancio.

Il Consigliere Boschioli crede che l'iniziativa del Consigliere Ardigò meriti un approfondimento e pensa si debba arrivare al cosiddetto "quoziente familiare".

Abbiamo ereditato una situazione perversa nella sua logica sull'applicazione della tassa.

Prendere in considerazione in modo particolare la superficie è sbagliato, penalizzante, ingiusto. L'idea di finalizzare il concetto del costo standard per i servizi deve essere oggetto di riflessione.

Pensa ad una modifica della normativa.

Ritiene che si debba portare la pratica in Commissione per aggiornare ed approfondire l'argomento.

Il Consigliere Pini ammette di essere rimasto un po' perplesso da questa proposta. Come Comune infatti abbiamo sempre cercato di bilanciare ed equilibrare i costi del servizio.

Condivide che l'argomento vada studiato bene e portato in Commissione.

Il Consigliere Tosoni confessa di non essere molto addentro alla materia.

Ritiene però che, se non conosciamo i coefficienti ed i giusti correttivi, non sia facile esprimere un parere. Forse la Commissione è il luogo più adatto per trattare l'argomento.

L'Assessore Longhino afferma che l'argomento posto dal Consigleire Ardigò gli permette di sottolineare che la Tarsu applicata nel Comune di Crema è una buona mediazione, perché considera anche il numero dei componenti del nucleo familiare. Più persone significa più rifiuti e quindi più tassa.

E' favorevole che l'ordine del giorno passi in Commissione.

Il Presidente chiede al proponente consigliere Ardigò come intende procedere: se rinviare l'argomento in commissione oppure andare a votazione.

Il Consigliere Ardigò replica che quando ha presentato questa mozione non era sua intenzione far applicare una tariffa immediata. L'intento era quello di far pagare i rifiuti a chi li produce.

Gli va bene la Commissione purché la convocazione sia sollecita.

Il Presidente rinvia pertanto l'oggetto al vaglio della Commissione Bilancio invitando il Presidente della stessa a mettere in calendario l'argomento.

---

(\*\*\*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

21/12/2010

Il Dirigente  
Maurizio Redondi

2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

21/12/2010

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 21/02/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 08/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

Copia conforme all'originale.

21/02/2011